

ASTRI – FONDO PENSIONE

Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 148

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

(approvati dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2006)

**Viale Liegi, 33 - 00198 ROMA
Tel. 06.84405026 – Fax 06.84405025
e-mail: astri.fondopensione@federreti.it
C.F. 97359360589**

INDICE

Organi del Fondo	3
Relazione sulla Gestione	4
Bilancio Esercizio 2005	
Stato Patrimoniale	10
Conto Economico	10
Nota Integrativa	11
Rendiconto della Fase di Accumulo	
Stato Patrimoniale	13
Conto Economico	15
Relazione del Collegio dei Revisori	17

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Ettore ATTOLINI

Vice Presidente

Sig. Giuseppe BELLASTELLA

Consiglieri

Sig. Gaetano ANTONELLO

Dott. Giancarlo CIPULLO

Sig. Enore FACCHINI

Dott. Luigi MARESCA

Segretario del Consiglio – Dott. Stanislao GRAZIOLI

Collegio dei Revisori

Presidente

Dott. Vincenzo PAGNOZZI

Revisori effettivi

Rag. Massimo MONZANI

Dott. Roberto RENDINA

Dott. Aldo RICCI

Revisori supplenti

Dott. Sandro CAPPARUCCI

Dott. Maurizio MONTEFORTE

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio al 31 Dicembre 2005 presenta la situazione di chiusura del primo esercizio di Astri - Fondo Pensione (di seguito denominato Fondo) e racchiude, come previsto, un arco temporale che decorre dalla data della sua formale costituzione, avvenuta con atto notarile del 22 novembre 2004.

Le poche cifre del Bilancio consuntivo – di cui si riferisce in appresso nel dettaglio – non danno conto dell'ampio e notevole lavoro svolto per assolvere i numerosi adempimenti necessari per l'esercizio dell'attività e per avviare la raccolta delle adesioni e delle contribuzioni.

Si sottolinea, al riguardo, l'importanza del primo e più rilevante obiettivo del Fondo: quello del raggiungimento di 2.500 adesioni, che costituisce la soglia minima ed il punto di passaggio per l'elezione degli Organi definitivi del Fondo da parte dei lavoratori iscritti e delle relative aziende.

Gli attuali componenti gli Organi del Fondo – Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori – sono stati designati, infatti, nel rispetto del principio di pariteticità, dalle parti istitutive del Fondo all'atto della sua costituzione.

In una fase immediatamente successiva, le stesse parti hanno designato i loro rappresentanti nel Comitato di Indirizzo previsto, nella fase di avvio del Fondo, dall'Accordo istitutivo del 18 novembre 2004.

L'attività del Fondo è stata dedicata, con la necessaria immediatezza, alla predisposizione della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione all'esercizio da presentare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP, che è stata trasmessa il 21 dicembre 2004.

Analoga istanza è stata inviata, in pari data, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al

fine di ottenere il prescritto riconoscimento della personalità giuridica.

In relazione a tali essenziali adempimenti, il Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione svoltasi il 20 dicembre 2004, aveva provveduto a verificare la sussistenza in capo ai singoli componenti gli Organi sociali dei requisiti richiesti dalle vigenti norme di legge e ad approvare la Scheda informativa, il modulo di adesione, lo schema previsionale triennale e la relativa relazione di accompagnamento.

A partire dai primi mesi del 2005 ha preso quindi avvio una impegnativa fase di confronto con la citata Commissione che, a conclusione della prevista istruttoria, ha richiesto puntualizzazioni formali e la modifica di alcune norme statutarie e della documentazione prodotta, alle quali gli Organi sociali del Fondo hanno prontamente adempiuto con le deliberazioni assunte nelle riunioni svoltesi il 16 febbraio e il 9 maggio.

Nei primi giorni di febbraio il Consiglio di Amministrazione ha fornito alle Associazioni imprenditoriali di rappresentanza delle Società del settore autostrade – Federreti e Fise – le indicazioni necessarie per il versamento del previsto contributo aziendale “una tantum” per la costituzione, l'avvio e la promozione del Fondo ed ha loro richiesto e ottenuto un prestito per far fronte alle prime spese di gestione. A tali effetti il Consiglio aveva deliberato l'apertura di un conto corrente intestato al Fondo e condiviso la scelta di un Istituto di credito, individuato, tra quelli interpellati, per le migliori condizioni offerte.

Il complesso e delicato confronto con la COVIP si è positivamente concluso con la delibera assunta il 15 giugno, con la quale la Commissione ha autorizzato il Fondo all'esercizio dell'attività subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla emanazione del relativo Decreto, intervenuto il successivo 26 luglio e pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 195 del 23 agosto, ha fatto quindi seguito, in data 8 settembre, la delibera della COVIP con l'iscrizione al n. 148 nell'Albo dei Fondi Pensione.

La complessiva definizione dei ricordati aspetti procedurali ha reso possibile, a partire dal mese di settembre, la messa a punto della documentazione necessaria alla raccolta delle adesioni e l'espletamento delle operazioni per la stampa e la distribuzione. Per favorire la più ampia promozione del Fondo è stato altresì predisposto un opuscolo illustrativo ed una "locandina" per l'affissione nelle diversi sedi di lavoro.

Questa intensa attività operativa, che ha visto attivamente partecipi i componenti degli Organi sociali e del Comitato di Indirizzo, si è conclusa, con la fattiva collaborazione delle Società del settore autostrade, con la consegna ai singoli dipendenti della documentazione in questione, avvenuta nel mese di novembre, che segna il momento iniziale per la presentazione delle domande di adesione al Fondo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, ai sensi di quanto disposto dalle relative norme statutarie, nella riunione svoltasi il 23 novembre ha definito le modalità applicative proprie di specifici adempimenti, invitando le Associazioni imprenditoriali a darne comunicazione alle aziende del settore autostrade.

Le deliberazioni assunte, che hanno anche tenuto conto della circostanza che le domande di adesione non avrebbero potuto avere decorrenza anteriore al 1° dicembre 2005, hanno avuto ad oggetto:

- la trasmissione al Fondo entro il giorno 10 del mese successivo dell'insieme delle domande presentate nel mese precedente;
- il versamento ad aprile 2006, unitamente ai contributi dovuti per il 1° trimestre, delle contribuzioni afferenti il mese di dicembre;
- l'applicazione dal 2006 della quota "una tantum" di adesione e della quota associativa annuale a carico del lavoratore e dell'azienda. In proposito sono state definiti i criteri di determinazione e versamento, che sono stati differen-

ziati per i lavoratori a tempo indeterminato e per quelli con contratto a termine.

Nel frattempo, il Consiglio di Amministrazione ha avviato il processo di selezione del soggetto al quale affidare la gestione del servizio amministrativo-contabile del Fondo. Il bando di selezione, approvato nella riunione del 19 settembre, è stato pubblicato il successivo giorno 23, nel rispetto delle disposizioni vigenti, su due quotidiani a diffusione nazionale. Sulla base delle due offerte pervenute e degli approfondimenti compiuti, il Consiglio ha conclusivamente deliberato, nella riunione del 26 ottobre, di affidare il Servizio a Previnet SpA, società specializzata del settore, dando mandato alla Presidenza di provvedere alla definizione delle relative intese.

Nel quadro degli adempimenti disposti dalle vigenti norme di legge, il Consiglio di Amministrazione ha infine provveduto ad attivare la procedura per la selezione della Banca Depositaria alla quale affidare la custodia ed il controllo delle risorse finanziarie del Fondo. Il bando di selezione, approvato nella riunione del 20 ottobre, è stato pubblicato il successivo giorno 25, sempre nel rispetto delle disposizioni vigenti, su due quotidiani a diffusione nazionale. Sulla base delle quattro offerte pervenute il Consiglio, nella riunione del 23 novembre, ha convenuto sulla necessità di un loro adeguato approfondimento al fine di acquisire, in termini comparativi, gli elementi utili per una valutazione definitiva.

Gli eventi in precedenza ricordati e le iniziative fin qui poste in essere fanno ritenere positivamente conclusa questa delicata e impegnativa fase di avvio con la messa a punto dei presupposti necessari per offrire ai Soci, lavoratori e aziende, le più ampie garanzie per un efficiente funzionamento del Fondo.

Al raggiungimento di tali risultati hanno concorso le Associazioni imprenditoriali, le strutture di rappresentanza sindacale dei lavoratori e le Direzioni del Personale delle aziende interessate, alle quali va un sentito ringraziamento per la di

sponibilità costantemente dimostrata e per l'impegno profuso.

Un ringraziamento particolare, altrettanto sentito, il Fondo ritiene doveroso esprimere a Federreti e al suo personale, atteso che, come noto, il Fondo ha finora utilizzato la sede, le strutture logistiche e le risorse umane messi a disposizione dalla citata Federazione.

Come si potrà rilevare dalla lettura dei dati di Bilancio per l'esercizio 2005, il Fondo non registra alcun compenso a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.



Questi, in sintesi, le voci che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2005:

- Attività della gestione amministrativa: € **269.935,15**
- Passività della gestione amministrativa: € **269.935,15**
- Attivo netto destinato alle prestazioni: € **0**.

Come già accennato, il primo versamento dei contributi al Fondo avverrà nel mese di aprile 2006.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2005 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A conclusione del processo di selezione sono state formalizzate le intese per l'affidamento a Previnet SpA della gestione del servizio amministrativo-contabile. Il contratto, sottoscritto il 16 gennaio 2006, ha durata triennale e disciplina i contenuti e le modalità di espletamento del servizio oltre alla predisposizione del sito del Fondo.

Sulla base delle attente verifiche effettuate e degli approfondimenti compiuti è stata definita anche la scelta della Banca Depositaria, che è stata individuata, in relazione alle migliori condizioni offerte, in 2S Banca del Gruppo Unicredito Italiano. Nella riunione del 14 marzo 2006 il Consiglio ha deliberato in tal senso, approvando i contenuti della relativa Convenzione e dando mandato alla Presidenza di provvedere alla sua formalizzazione. Il contratto, sottoscritto il 16 marzo 2006, ha durata quinquennale e disciplina i contenuti e le modalità di espletamento del servizio. Nei giorni immediatamente successivi la Banca ha comunicato le coordinate del conto corrente sul quale affluiranno le contribuzioni al Fondo.

Con il supporto di Previnet si è quindi proceduto alla registrazione del sito del Fondo www.astrifondopensione.it ed alla messa a punto delle modalità tecniche per la definizione dell'anagrafico delle aziende e degli iscritti e della distinta delle contribuzioni. Il versamento dei contributi, statutariamente previsto a cadenza trimestrale, è fissato, come si è detto, a partire dal mese di aprile 2006 e concerne gli importi afferenti il mese di dicembre 2005 unitamente a quelli del 1° trimestre dell'anno. Con la data del 4 aprile si è provveduto a trasmettere alle Società una comunicazione, contenente apposite istruzioni operative, con la quale sono state assegnate a ciascuna di esse codici identificativi e password di accesso al sito del Fondo ed è stato richiesto un particolare impegno per

l'acquisizione nel sistema informativo del Fondo delle adesioni dei lavoratori dipendenti e delle contribuzioni ad essi spettanti.

A completamento di tali operazioni il Fondo provvederà ad inviare ad ogni singolo iscritto una lettera di benvenuto, con la quale saranno assegnati il codice identificativo e la password di accesso al sito del Fondo per la visualizzazione della propria posizione.

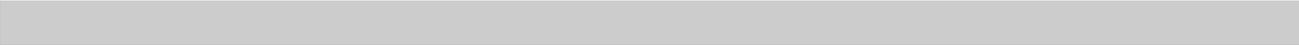
Tra i prossimi impegni del Fondo si colloca, inoltre, la configurazione del sito del Fondo, di cui, per l'immediato, è stata resa attiva la sola parte riservata alle aziende.

Per quanto concerne la raccolta delle adesioni, va sottolineato, con grande soddisfazione, che successivamente alla distribuzione ai singoli lavoratori, nel mese di novembre 2005, della documentazione predisposta a tal fine, le iscrizioni al Fondo hanno fatto registrare un andamento fortemente positivo e crescente. Sulla base delle domande presentate fino al 31 marzo 2006, che sono state trasmesse al Fondo, le iscrizioni ammontano complessivamente a 5.699 – pari a circa il 50% del totale dei dipendenti interessati – e coinvolgono attualmente 24 Società del settore autostrade.

Tale risultato, che oltrepassa di oltre il doppio la prescritta soglia minima di 2.500 adesioni, sancisce la conclusione della fase preliminare di vita del Fondo e comporta l'attivazione, nei tempi statutariamente previsti, della procedura per la elezione degli Organi sociali definitivi del Fondo, ai quali compete, tra l'altro, la definizione degli indirizzi e la scelta dei soggetti cui affidare la gestione finanziaria delle risorse del Fondo.

Il raggiungimento della piena operatività del Fondo è quindi prevedibile per la fine del corrente anno salvo imprevisti intoppi burocratici ed organizzativi.

*Il Presidente
dott. Ettore Attolini*

BILANCIO
ESERCIZIO 2005

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
 - Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE

	A T T I V I T A'	31/12/2005
	<i>FASE DI ACCUMULO</i>	
10	Investimenti diretti	
20	Investimenti in gestione	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	
40	Attività della gestione amministrativa	269.935,15
50	Crediti di imposta	
	<i>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</i>	269.935,15

	P A S S I V I T A'	31/12/2005
	<i>FASE DI ACCUMULO</i>	
10	Passività della gestione previdenziale	
20	Passività della gestione finanziaria	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	
40	Passività della gestione amministrativa	269.935,15
50	Debiti di imposta	
	<i>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</i>	269.935,15
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	0

CONTO ECONOMICO

		31/12/2005
	<i>FASE DI ACCUMULO</i>	
10	Saldo della gestione previdenziale	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	
40	Oneri di gestione	
50	Margini della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	
60	Saldo della gestione amministrativa	
70	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	
80	Imposta sostitutiva	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica in materia di Fondi Pensione e nel rispetto delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002.

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

accompagnati dalla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI GENERALI

Astri - Fondo Pensione, di seguito denominato Fondo, è stato autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con delibera del 15 giugno 2005 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 luglio 2005. Con delibera della COVIP dell'8 settembre 2005 è stato iscritto all'Albo dei Fondi pensione con il numero d'ordine 148.

Dati relativi al Fondo

Fonte istitutiva - Astri-Fondo Pensione è stato istituito in attuazione del CCNL 16 febbraio 2000, dei successivi Accordi sindacali intervenuti e dell'Accordo istitutivo 18 novembre 2004 sottoscritti tra FEDERRETI, FISE e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL - Ausiliari del Traffico.

Costituzione e natura giuridica - Il Fondo è stato costituito con atto notarile in data 22 novembre 2004, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Fondo è un'associazione, senza fini di lucro, costituita ai sensi e per gli effetti della norma-

tiva vigente.

Scopo e regime del Fondo - Il Fondo ha lo scopo esclusivo di realizzare a favore dei lavoratori soci trattamenti pensionistici complementari a quelli erogati dal sistema pensionistico pubblico ed opera secondo criteri di corrispettività mediante il sistema di gestione a capitalizzazione in regime di contribuzione definita.

Area dei destinatari - Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova dipendenti da aziende che applichino il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato dalle aziende sopra indicate, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre), presso la stessa azienda, periodi di lavoro non inferiori a 3 mesi, potranno aderire al Fondo al compimento di tale periodo.

Possono essere altresì destinatari del Fondo, alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 3 e al comma 2 dell'art. 4 dello Statuto, i lavoratori dipendenti:

- da imprese che svolgono attività di gestione di infrastrutture stradali e del sistema della viabilità;
- da imprese dei settori convenzionalmente denominati "affini", intendendosi per tali quelle operanti nell'area dei trasporti e dei servizi alla mobilità, ivi comprese quelle che svolgono attività di supporto e ausiliarie dei trasporti.

Possono inoltre aderire al Fondo i lavoratori dipendenti da aziende dei settori interessati nelle quali siano operanti iniziative aziendali, Fondi o Casse, la cui confluenza sia stata deliberata dai competenti organi del Fondo o Cassa e venga autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Astri - Fondo Pensione.

Nella fase di avvio dell'attività il Fondo adotterà una gestione delle risorse monocomparto, ferma restando la possibilità di passaggio ad una gestione articolata su più linee d'investimento previa apposita modifica statutaria.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Evidenziamo di seguito i criteri di valutazione adottati per le voci più significative del bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio per gli importi corrispondenti al loro valore nominale e raffigurano il presumibile valore di realizzo.
I debiti sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica temporale, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.



IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE

	A T T I V I T A'	31/12/2005
10	Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	
20	Investimenti in gestione a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di O.I.C.R. i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	
40	Attività della gestione amministrativa a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa	269.935,15 269.935,15
50	Crediti di imposta	
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	269.935,15

CONTO ECONOMICO

		31/12/2005
10	Saldo della gestione previdenziale a) Contributi per le prestazioni b) Anticipazioni c) Trasferimenti e riscatti d) Trasformazioni in rendita e) Erogazioni in forma capitale f) Premi per prestazioni accessorie	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta a) Dividendi b) Utili e perdite da realizzo c) Plusvalenze/Minusvalenze	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta a) Dividendi e interessi b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli d) Proventi e oneri su operazioni per pronti c/termine e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione. f) Altre spese	
40	Oneri di gestione a) Società di gestione b) Banca depositaria	
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	
60	Saldo della gestione amministrativa a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi c) Spese generali ed amministrative d) Spese per il personale e) Ammortamenti f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione g) Oneri e proventi diversi h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	0 301.775,00 (35.352,51) 3.512,66 (269.935,15)
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(50)+(60)	
80	Imposta sostitutiva	
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Queste, in dettaglio, le voci più significative dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Cassa e depositi bancari 269.935,15

Tale voce riguarda il saldo liquido al 31 dicembre 2005 sul conto corrente intestato al Fondo intrattenuto presso il Credito Bergamasco, Agenzia 22 di Roma Eur.

PASSIVITA'

Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi 269.935,15

Rappresenta la disponibilità del Fondo da destinare, nel rispetto dello Statuto, alla copertura degli oneri amministrativi e per la promozione del Fondo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Queste, in dettaglio, le voci maggiormente significative del Conto Economico.

Contributi destinati a copertura oneri amministrativi 301.777,50

Tale voce comprende sia il prestito di complessivi €10.000 ricevuto da Federreti e Fise, sia l'importo di €291.777,50 corrispondente al contributo "una tantum" a carico delle aziende, stabilito dall'accordo sindacale tra le parti istitutive del Fondo, versato dalle aziende del settore autostrade per la copertura delle spese di costituzione, promozione ed avvio

del Fondo ed effettivamente incassati nel corso del 2005.

Spese generali e amministrative (35.352,51)

Sono costituite da:

Spese pubblicazione bandi gestore amministrativo e banca depositaria	4.884,00
Spese libri sociali e stampati	697,80
Spese promozionali, di stampa ed invio moduli di adesione, statuto e opuscolo informativo	16.245,60
Restituzione prestito Federreti/Fise	10.000,00
Spese notarili	3.161,91
Ritenuta d'acconto su parcelle notaio	363,20
Totale	35.352,51

Oneri e proventi diversi 3.512,66

Tale voce esprime il saldo tra oneri e proventi diversi il cui dettaglio è di seguito riportato:

Spese bancarie	- 83,90
Totale oneri diversi	- 83,90
Interessi attivi netti sul c/c bancario	3.596,56
Totale proventi diversi	3.512,66

*Il Presidente
Dott. Ettore Attolini*

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
REVISORI**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2005 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla vigente normativa civilistica in materia di Fondi Pensione; in particolare, per gli schemi del bilancio, sono state applicate le disposizioni previste dalle deliberazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002.

Il Bilancio, regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla gestione, si riassume nei seguenti dati:

Attivo € 269.935,15

Passivo € 269.935,15

Il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, per quanto attiene alla forma ed al contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

Si rileva che non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione e ai criteri di valutazione.

Ovviamente, non essendo ancora iniziata nel corso del 2005 la fase di versamento e di accumulo delle contribuzioni al Fondo, le voci interessate sono limitate alle spese di costituzione, promozione ed avvio del Fondo, che hanno trovato copertura attraverso i contributi "una tantum", a carico delle aziende, stabiliti dall'accordo sindacale tra le parti istitutive del Fondo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto al controllo formale della contabilità e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, partecipando a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche prescritte ex art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

A conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'appro-

vazione del progetto di Bilancio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 5 maggio 2006

Il Collegio dei Revisori Contabili

Dott. Vincenzo Pagnozzi, Presidente

Rag. Massimo Monzani

Dott. Roberto Rendina

Dott. Aldo Ricci